

GLI EVENTI DELLA GUERRA DI TROIA

LA REALTÀ STORICA

L'ANTEFATTO DELLA GUERRA: la città di Troia nel XIII (13°) secolo a.C. era situata in una posizione strategica sulle coste dell'Asia Minore da cui controllava l'accesso al mar Nero e i commerci tra Asia ed Europa.



LA LEGGENDA E IL MITO

L'ANTEFATTO DELLA GUERRA: sul monte Olimpo si stanno celebrando le nozze tra Teti e il re Peleo. La dea Eris (Discordia), arrabbiata per non essere stata invitata, lancia in mezzo agli invitati una mela d'oro su cui è scritto "alla più bella". Subito scoppia una lite per il possesso della mela tra Afrodite, dea dell'amore e della bellezza, Era, moglie di Zeus, e Atena, dea della guerra e della saggezza: ognuna ritiene di essere la più bella. Zeus per risolvere la contesa e calmare le tre divinità, le manda sul monte Ida, dove vive un giovane e bellissimo pastore, il quale deciderà a chi dare la mela. Il pastore è in realtà un giovane principe troiano di nome Paride, abbandonato dal padre Priamo a causa di una profezia che lo indicava come fonte di sciagura per la patria. Tutte le dee promettono a Paride doni preziosi pur di essere scelte: Atena la saggezza, Era il potere e Afrodite l'amore della donna più bella del mondo. Paride sceglie quest'ultimo dono e dichiara che Afrodite è la più bella. Le altre due dee da quel momento giurano odio eterno a Paride e al popolo troiano. Afrodite mantiene la sua promessa e fa in modo che Elena, la più bella fra le donne, moglie di Menelao, re di Sparta, s'innamori di Paride aiutandolo anche a rapirla.



LE CAUSE DELLA GUERRA:

i greci volevano estendere i loro commerci verso il mar Nero, e la presenza di troia li ostacolava pesantemente. È possibile che la città chiedesse ai greci il pagamento di grandi tributi, in cambio del permesso di commerciare con quei territori. Alcuni studiosi parlano di un conflitto dovuto allo sfruttamento della pesca, altri di concorrenza nel commercio dei tessuti.



LE CAUSE DELLA GUERRA: il fatto avviene proprio mentre Paride è ospite a Sparta, infatti era stato inviato dal padre Priamo per un'ambasceria a Sparta e li conosce Elena, la bellissima moglie di re Menelao. I due per volere di



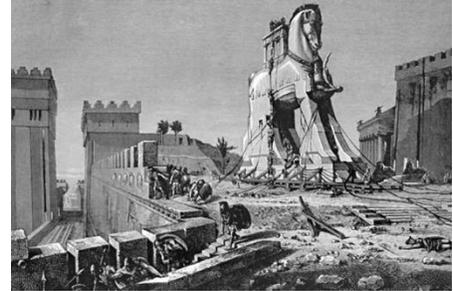
Elena e Paride

Afrodite s'innamorano. Paride torna con lei a Troia.

LE VICENDE: le città greche e i loro re, nel corso della fiorente epoca micenea, si allearono ed organizzarono una spedizione militare per distruggere la città rivale. Siamo nel XIII secolo a.C.

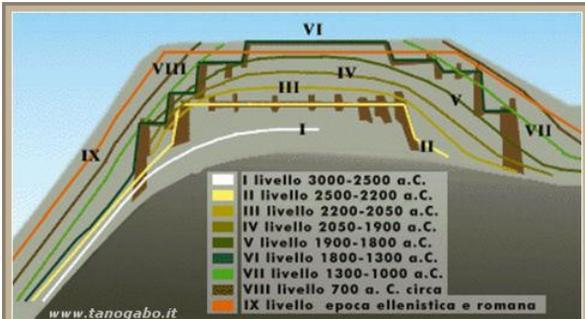


LE VICENDE: Menelao, per vendicarsi, organizza una spedizione contro Troia. Chiede l'aiuto di tutti i greci. Il comando della spedizione viene assunto da suo fratello Agamennone, re di Micene. I greci partono con le navi e assediano Troia per dieci anni, ma non riescono ad espugnarla finché Ulisse non escogita un astuto tranello: i greci fingono di rinunciare alla conquista della città e si allontanano con le navi, nascondendosi in un'isoletta vicina. Andandosene lasciano un grande cavallo di legno sulla spiaggia davanti a



Troia. I troiani, pensando che il cavallo sia un'offerta agli dèi, lo introducono in città. Ma nel ventre cavo del cavallo i greci hanno nascosto numerosi e valorosi guerrieri. Questi, durante la notte, escono dal cavallo e aprono le porte di Troia ai compagni, che nel frattempo sono sbarcati di nascosto.

LA CONCLUSIONE: Troia fu distrutta intorno al 1200 a.C. e i greci fecero ritorno in patria.



Rappresentazione grafica dei nove livelli di Troia

LA CONCLUSIONE: La città viene invasa dai greci, incendiata e distrutta.

